

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota protocollo prot.n. 6775 del 22/04/2016 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 9028 del 26/04/2016 e successiva nota di integrazione atti prot.n. 5413 del 27/03/2017 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 5473 del 28/03/2017 con la quale il Comune di **Agira** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) per la variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi in C.da Mandre Bianche di Agira in prossimità dello svincolo autostradale di Dittaino della A19 PA-CT, su terreno censito al foglio 95, particelle nn.419 e 420. Ditta Agyrion s.r.l.

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità precedente contenente tra l’altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 7195 del 21/04/2017, dell’Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della variazione della destinazione d’uso di un immobile da civile abitazione in attività artigianale con ampliamento dei volumi in variante al PRG in C.da Tobia Fgl. 64 p.lle 577-578: Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam, trasmettendola ai

Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica** – Servizio 3 Affari urbanistici Sicilia Cent. e Nord Orient.
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Enna**
- **Ufficio Genio Civile di Enna**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Enna**
- **Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Enna**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Enna**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Comando Corpo Forestale di Enna** prot. n.57884 del 22/05/2017 acquisito al prot. 10194 del 07/06/2017;
- **ASP di Enna** prot. n.2017-0020695 del 09/06/2017 acquisito al protocollo D.R.U. al n. 10664 del 14/06/2017;
- **Dipartimento Reg.le Energia** prot. n.19692 del 31/05/2017 acquisita al prot. 10208 del 07/06/2017;
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna** prot. n.1111 del 25/05/2017 acquisito al protocollo D.R.U. al n. 10081 del 06/06/2017
- **Nota Assessorato Reg.le infrastrutture della Mobilità Dipartimento Reg.le Tecnico Ufficio del Genio Civile di Enna** prot.n. 92707 del 28/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n.7907 del 05/05/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 8765 del 22/05/2017 e successiva prot. n. 10476 del 12/06/2017 con le quali, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variazione della destinazione d'uso di un immobile da civile abitazione in attività artigianale con ampliamento dei volumi in variante al PRG in C.da Tobia Fgl. 64 p.lle 577-578: Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam nel comune di Partinico, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTO il parere n. **135 del 06/09/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 62666 del 07/09/2017, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che la proposta di variante al vigente PRG per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi in C.da Mandre Bianche di Agira in prossimità dello svincolo autostradale di Dittaino della A19 PA-CT, su terreno censito al foglio 95, particelle nn.419 e 420. Ditta Agyrion s.r.l. sia da escludere dalla

procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006 con le condizioni, integrazioni e prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **135** del **06/09/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **135** del **06/09/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la proposta di variante al vigente PRG per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi in C.da Mandre Bianche di Agira in prossimità dello svincolo autostradale di Dittaino della A19 PA-CT, su terreno censito al foglio 95, particelle nn.419 e 420. Ditta Agyrion s.r.l. **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006**, con le condizioni, integrazioni e prescrizioni contenute nel superiore parere n. **135** del **06/09/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il Comune di **Agira**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Gruppo Istruttore:
Arch. Alessia Scimone
Dott. Lo Biondo
Ing. Nicolo Rizzo

OGGETTO: EN 2-3. Comune di Agira. Progetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi in e/da Mandre Bianche di Agira su terreno censito in catasto al foglio 95, part.ile nn.419 e 420, in prossimità dello svincolo autostradale di Dittaino della A19 PA-CT.

Ditta: Agyrion s.r.l.

ISTRUTTORIA: verifica assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23..

PARERE COMMISSIONE T.S.N. 135/17 DEL 06.09.2017

Preso Atto che con nota prot. n. 9994 del 06.06.2017, il Dipartimento dell'Urbanistica Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità, ha trasmesso alla la segreteria della CTS del sevizio 1, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa al progetto in oggetto.

Vista la Pec del 12/06/2017 con la quale il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica ha assegnato a questo gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice EN 2-3. Comune di Agira, al fine di redigere il rapporto istruttorio propedeutico al rilascio del parere ambientale, mettendo a disposizione la seguente documentazione in formato elettronico:

Cartella Documentazione contenente n. 4 P.di.F. e 2 cartelle;

- 1) Istanza Comunale prot.n. 6775 del 22/04/2016 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 9028 del 26/04/2016;
 - 2) Nota Comunale prot.n. 5413 del 27/03/2017 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 5473 del 28/03/2017 con la quale ad integrazione è stato trasmesso il R.P.A.;
 - 3) Rapporto Preliminare Ambientale di cui alla nota n.5413 del 27.03.2017;
 - 4) Nota Assessoriale prot.n. 7195 del 21/04/2017 di avvio consultazioni; Parere S.C.M.A.
 - 5) Nota Assessorato Reg.ile Infrastrutture della Mobilità Dipartimento Reg.ile Tecnico Ufficio del Genio Civile di Enna prot.n. 92707 del 28/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n.7967 del 05/05/2017;
- Nessun altro riscontro da parte del S.C.M.A. è pervenuto in seguito alla consultazione.
- 6) Trasmissione alla commissione con prot. 10477 del 12.06.2017 Nota Integrativa:
✓ prot 10081 del 06.06.2017 Nota Soprintendenza

7) Trasmissione alla commissione con prot. 11049 del 20.06.2017 Nota integrativa:

- ✓ prot 10194 del 07.06.2017 Nota Corpo Forestale
- ✓ prot 10208 el 07.06.2017 Nota Ass.to Reg.le Energia
- ✓ prot 10664 del 14.06.2017 Nota ASP

Evidenziate le seguenti note:

- Istanza Comune prot. 6775 del 22.04.2016: La società Agyrion s.r.l. ha presentato a questo S.U.A.P. il progetto di cui in oggetto, con istanza assunta al prot. n.6266 del 15/04/2016. L'approvazione di detto progetto prevede la contestuale variazione di destinazione dell'area, con variante urbanistica, da "E- agricola" a "Impianto di distribuzione carburanti ed annessi servizi". Al fine di consentire a questo S.U.A.P. di esprimersi in sede di Conferenza di Servizi, occorre disporre della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ex art.12 del D. L.vo n.152/2006 e ss.mm.ii. - art.8 del D.P.R. 08/07/2014, n.23. Pertanto, in allegato alla presente, si trasmette copia di tutti gli elaborati progettuali, della verifica V.A.S. e dell'attestazione di versamento di Euro 1.000 a favore della Tesoreria della Regione Siciliana, nonché supporto informatico contenente la versione digitalizzata del progetto.
- Nota Comune n. 5413 del 27.03.2017: Con riferimento alla nota di questo Ufficio recante prot. n.6775 del 22/04/2016 con cui era stata inoltrata copia degli elaborati progettuali di cui in oggetto, in allegato alla presente si trasmette il Rapporto Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ex art.12 del D.L.vo n.152/2006, relativa all'iniziativa di progetto intrapresa dalla Agyrion s.r.l., unitamente al supporto informatico contenente la versione digitalizzata dello stesso R.P. .A. conforme a quella cartacea. Si rappresenta che con la precedente nota prot. n.6775 del 22/04/2016 era stata già trasmessa, l'attestazione di versamento di Euro 1.000 a favore della Tesoreria della Regione Siciliana, per le spese di istruttoria. Si fa presente, altresì, che il Servizio 3 U.O. 3.2 del Dipartimento dell'Urbanistica dell' A.R.T.A. ha già inviato parere n.2 del 12/01/2017 fornendo il proprio assenso sul progetto di cui trattasi in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010, per la cui definitiva approvazione dovrà infine esprimersi il Consiglio Comunale di Agira.
- Avvio Consultazioni prot. 7195 del 21.04.2017
- Nota genio Civile prot 72707 del 28.04.2017 In riscontro alla nota in riferimento si rappresenta che questo Ufficio, ancorché individuato come Soggetto Competente in Materia Ambientale, non ha competenza alcuna in merito alle procedure in oggetto specificate, le quali di contro ricadono in capo all'Assessorato Territorio ed Ambiente. Ciò posto, si rappresenta altresì che un fattivo contributo di competenza viene dato quando una proposta di Variante urbanistica, come quella in oggetto specificata, è sottoposta dal Comune all' esame di questo Ufficio per l'acquisizione del parere di cui all'art. 13 della L. 64/74. A tal proposito appare opportuno portare a conoscenza dell' A.C. in indirizzo, che quest'Ufficio ha rilasciato al Comune di Agira la nota prot. n. 169468 del 1 09/2016... di cui si riporta stralcio: **ESPRIME Parere favorevole di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art.13 della Legge 2/2/74 n°64. alle seguenti condizioni:**



- *i progetti esecutivi dovranno essere corredati da specifici studi geologico-tecnici e da adeguate indagini, atti a consentire sia una precisa valutazione delle caratteristiche litostratigrafiche e geotecniche del "volume significativo" di ogni singolo sito interessato, che una verifica delle implicazioni che le opere da eseguire possono determinare con l'intorno, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia;*
- prot 10081 del 06.06.2017 Nota Soprintendenza: *In esito alla nota prot. n. 7199 del 21/04/2017 di codesto Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, Unità di Staff2/Procedure VAS e Verifiche di assoggettabilità, di pari oggetto, con la quale si invitano i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) ad esprimere il parere di competenza;*
*VISTO l'art. 12, comma 2, del Decreto Leg.vo n. 152/2006; VISTO il Decreto Leg.vo n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. ed il Regolamento approvato con R.D. n. 1357 del 03.06.40; VISTI gli atti in possesso di questa Unità Operativa di Base 3 Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici e sulla scorta della cartografia contenente le delimitazioni dei vincoli paesaggistici di cui al succitato Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i., dai quali si rileva che l'area interessata dal progetto in argomento non risulta sottoposta a vincoli di nostra competenza ai sensi del Decreto Leg. vo n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.; VISTA la documentazione relativa al cambio di destinazione d'uso del terreno censito in catasto al Fg. 95 Partt. 419 e 420 del Comune di Agira per la realizzazione di un impianto carburanti ed annessi motel e motel, bar e servizi in ditta Agyrion S.r.l.; TUTTO CIO' **PREMESSO**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Decreto Leg.vo n. 152/2006 si esprime parere favorevole alla variante urbanistica di cui trattasi.*
- prot 10194 del 07.06.2017 Nota Corpo Forestale: *In esito alla richiesta assunta al prot. n. 47505 in data 28/04/2017 relativa al rilascio del N.O. ai fini del vincolo idrogeologico del progetto di variante urbanistica per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi, nel fondo sito in e.da Mandre Bianche, agro di Agira, distinto in catasto al Fg. 95 partt. 419 e 420, si significa quanto appresso:*
- Visto il progetto redatto dal Dr Arch. Pulvirenti Giuseppe Vincenzo;
- Visti gli atti d'Ufficio, essendo l'area oggetto dei lavori non inclusa negli atti di vincolo idrogeologico in vigore per il Comune di Agira, nessun N.O., è dovuto da parte di questo Ufficio.
- prot 10208 del 07.06.2017 Nota Ass.to Reg.le Energia: *Con riferimento all 'oggetto ed all'avvio della consultazione del Rapporto Preliminare Ambientale trasmesso a quest'Ufficio dall'Unità di Staff 2 del Dipartimento dell'Urbanistica della Regione Siciliana con nota n. 7193 del 21.04.2017, si comunica che per quanto attiene alle attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi, risorse geotermiche e gas diversi, di competenza dello scrivente Ufficio, non si rileva nulla da segnalare. **Codesto Ufficio potrà valutare l'opportunità di eventuale raccordo con la Snam Rete Gas S.p.A., cui la presente è inviata per conoscenza, riguardo possibile presenza di condotte facenti parte della rete di importazione e trasporto gas.***
- prot 10664 del 14.06.2017 Nota ASP: *Riscontrando la nota a margine segnata, acquisite le risultanze delle verifiche effettuate dal Dirigente Medico dott. Gaetano Cuccia, si esprime*

[Handwritten signatures and initials]

parere favorevole per quanto di Competenza. Con la presente si riscontra la nota DASOE, che legge per conoscenza, n. 39327 del 12/5/2017.

Rilevato che dal contenuto dello Rapporto preliminare ambientale redatto ai sensi del D.Lgs.152/06 emerge quanto segue:

➤ **ANALISI RAPPORTO AMBIENTALE:**

• **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

Inquadramento territoriale del progetto: Catastalmente l'area oggetto di intervento è riportata al foglio di mappa n. 95 particelle n. 419 e n.420, estesa mq. 10.8000, Contrada "Mandre Bianche" – Località Dittaino, in prossimità dello svincolo autostradale Dittaino dell'Autostrada CT-PA, e sarà accessibile dalla strada provinciale SP75. Si riporta la circostanza che l'area di progetto non ricade in nessuna delle zone riportate all'art. 3 del D.P.R. 340/2003, in cui è vietata l'installazione di impianti di distribuzione di gas di petrolio liquefatto (G.P.L.). L'andamento del terreno è in leggera pendenza con quote che crescono dal bordo della SP75 all'interno del lotto ed in senso trasversale allo stesso.

Tenuto conto delle opportune pendenze da assegnare ai manufatti da realizzare, la maggiore quota viene compensata da muri di sostegno da porre a confine dell'area dal lato monte.

Inquadramento delle opere: Oggetto della presente verifica di assoggettabilità è l'intervento proposto per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi. L'attuale destinazione urbanistica che riporta l'area di che trattasi è quella di "E-agricola" per come si rileva dal Piano Regolatore Generale oggi vigente. Lo stesso strumento urbanistico, poi, non riporta alcuna area dove potere allocare impianti di carburanti come quello in progetto.

Individuazione dei vincoli e delle aree soggette a tutela: Il territorio provinciale e regionale è interessato da una pluralità di vincoli e azioni di tutela ambientale, istituiti con azioni diverse da differenti istituzioni; spesso tali vincoli sono concorrenti sulle stesse aree e persistono pertanto su questi territori regimi autorizzativi diversi affidati a livelli istituzionali e di governo differenti. Il sistema dei vincoli ha sicuramente, dal punto di vista culturale e politico, un significato positivo: rappresenta infatti il mutato sentire delle istituzioni e delle comunità rispetto al territorio ed alla naturalità acquisita come valore collettivo su cui viene posta attenzione, attraverso azioni di tutela.

L'area non ricade all'interno di zone soggette a vincoli idrogeologici, paesaggistici, archeologici ed ambientali. Il progetto non ricade, altresì, all'interno di aree SIC o ZPS nonché IBA, per cui non deve essere soggetto ad alcuna procedura di Incidenza ambientale prevista dall'art. 5 del D.P.R. 357/97.

I vincoli presenti nell'area di intervento sono dovuti essenzialmente a vincoli di diversa natura quali:

- Fascia di rispetto di 11 metri dall'asse delle condotta SNAM
- Fascia di rispetto di 20 metri dal ciglio della SP 75

Impianto distribuzione carburanti: Il progetto prevede la distribuzione e vendita dei seguenti carburanti; • METANO • G.P.L. • ELETTRICO • BENZINA • DIESEL. L'ingresso all'area di servizio avverrà direttamente dalla S.P. n. 75 Agira-Dittaino in prossimità della rotonda di smistamento traffico del limitrofo Parco Commerciale Sicilia Outlet Village, realizzato nel 2011.

Nel dettaglio l'area di servizio si compone di: • Area con isola di erogazione per Metano con n. 2 colonnine erogatrici. Dimensioni della pensilina metallica mt. 16*7 circa. • Area con isola di erogazione per G.P.L. con n. 1 colonnina erogatrice. Dimensioni della pensilina metallica mt. 7*7 circa. • Area con isola di erogazione Elettrico con n. 3 colonnine di carico. Dimensioni della pensilina metallica mt. 13*7 circa. • Piazzale con isola di erogazione per carburanti liquidi (Benzina SSP e Gasolio con 4 colonnine erogatrici. Dimensioni della pensilina metallica mt. 18*20 circa. • Area con isola di erogazione per Metano agricolo con n. 1

colonnina erogatrice. Dimensioni della pensilina metallica mt. 7*7 circa. • Zona per lavaggio automatico. Dimensioni mt. 5*14. • Fabbricato in cemento armato adibito a bar-shop e servizi igienici. • Monolite pubblicitario con il logo aziendale ed i prezzi praticati. • Impianto meccanico per la distribuzione dei carburanti come sopra elencati. • Impianto meccanico per la compressione e successiva distribuzione del metano. • Impianto meccanico per la distribuzione del GPL e relativo serbatoio di accumulo. • Impianto elettrico e di messa a terra. • Impianto di smaltimento delle acque reflue. • Riserva idrica interrata della capacità di mc 20+20 circa e autoclave. • Riserva idrica antincendio delle caratteristiche e dimensioni riportate nella relazione specialistica antincendio. In piena adesione ai contenuti del D.A. Industria n. 556/2008 riportato nella GURS n. 56 del 02/12/2008 è stata prevista la installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline per l'erogazione dei carburanti. I manufatti previsti in progetto rispettano tutti la distanza minima dalla strada provinciale SP75 Agira/Dittaino e l'ingresso è stato progettato in ottemperanza a quanto previsto dal Codice della Strada vigente.

Bar-shop e servizi annessi: A completamento e migliore utilizzo dell'area di servizio è stato previsto un locale da adibire a bar-shop e servizi igienici per gli automobilisti che non utilizzano il motel. La posizione assegnata è tale da essere raggiunta con facilità dagli automobilisti in transito che possono fruire della struttura posta in maniera baricentrica rispetto agli erogatori di carburante e con adeguata area a parcheggio senza, ovviamente, intralciare le operazioni di acquisto carburanti.

Motel: Il posizionamento del Motel all'interno dell'area a disposizione è tale da risultare ben distinto rispetto all'area di servizio, risultando il motel situato a destra dell'area ed in direzione Agira e l'area di servizio a sinistra verso lo svincolo autostradale. La struttura sarà in conglomerato cementizio armato con travi di fondazione e strutture in elevazione gettate in opera e con doppia protezione di polistirene espanso ad alta densità, rispettivamente dello spessore di cm. 10 (esterno) e cm. 6 (interno). Questa coibentazione contribuirà a creare il miglior standard qualitativo in tema di coibentazione e permetterà un elevato risparmio energetico sia per la stagione invernale che per quella estiva.

• **PRESSIONI ATTESE DALLA ATTUAZIONE E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE**

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Ecosistemi, flora e fauna

- **Fase di cantiere:** Gli eventuali effetti sulla flora e sulla fauna imputabili alla fase di cantiere sono da considerarsi poco rilevanti, in quanto si andrà ad operare su di un'area che, per la tipologia di impianto da insediare e per sua sicurezza, non dovrà essere interessato da elementi vegetali ad alto fusto. Inoltre si ritiene che, data la distanza media sia dai S.I.C. che dalle Z.P.S. l'intervento proposto non vada ad interferire con gli habitat naturali delle suddette zone.
- **Fase di esercizio:** anche in fase di esercizio la presenza dell'impianto e delle strutture annesse non indurrà impatti su tali componenti ambientali, per le stesse motivazioni sopra riportate. L'area di progetto non presenta particolari caratteri di naturalità: non sono infatti presenti specie floristiche, associazioni vegetazionali, specie faunistiche, unità ecosistemiche o habitat di alcuna rilevanza naturalistica. Nonostante questo le specie che vivono nella zona possono essere minimamente disturbate dall'attività. Inoltre, come già evidenziato, si ritiene che, data la distanza media sia dai S.I.C. che dalle Z.P.S., l'intervento proposto non vada ad interferire con gli habitat naturali delle suddette zone.

Acque

Acque superficiali

- **Stato di fatto:** Come dettagliato nella sezione relativa alla caratterizzazione dello stato di fatto per la componente idrica superficiale, a cui si rimanda, il reticolo idrografico principale del Comune di Agira è

rappresentato dal Fiume Simeto. Come evidenziato dalla cartografia dell'Autorità di Bacino del Fiume Simeto, che classifica l'area come esterna alle perimetrazioni di rischio idraulico, il fiume non interferisce negativamente con l'area in oggetto in merito ad eventuali problematiche di carattere idraulico.

- **Fase di cantiere:** Relativamente alla componente acque superficiali, l'analisi degli impatti sui sistemi idrici durante la fase di costruzione dell'opera coinvolge la realizzazione degli interventi. L'interferenza con la rete delle acque è riconducibile agli eventuali impatti dovuti alla potenziale alterazione qualitativa delle acque per improprio rilascio di reflui durante la costruzione e la vita del cantiere.

Nel complesso, l'impatto sui fattori ambientali legati alla componente idrografica, idrologica e idraulica è valutato negativo, lieve e reversibile a breve termine.

In relazione alle attività che potenzialmente possono influire sulla qualità della componente idrica, si specifica che le aree di cantiere, nelle differenti configurazioni conseguenti alle differenti fasi operative, saranno interessate da attività con produzione, per altro molto contenuta, di reflui da smaltire e trattare adeguatamente. In generale, anche le acque meteoriche saranno convogliate al collettore pubblico esistente. In ogni caso l'organizzazione e la gestione del cantiere saranno articolate in modo tale da limitare al massimo l'importazione di acque meteoriche o di dilavamento di superfici impermeabilizzate (esterne all'area di cantiere), nel cantiere stesso. La costruzione può dare origine ad acque di risulta delle lavorazioni. In questo caso le aree di lavoro saranno attrezzate con vasche temporanee di stoccaggio dei reflui che saranno poi smaltite da ditte autorizzate. Il lavaggio dei mezzi e la pulizia delle betoniere potranno essere svolti solo nelle eventuali aree di lavaggio presenti in cantiere o direttamente presso i fornitori esterni.

Le eventuali zone predisposte per le manutenzioni o piccole riparazioni dei mezzi di cantiere saranno, invece, dotate di caditoie di scolo con disoleatore, rispondente ai requisiti di legge vigenti. In particolare gli oli, idrocarburi, additivi chimici, vernici, ecc. saranno raccolti in serbatoi a tenuta e smaltiti saltuariamente presso centri autorizzati. A tal proposito le tipologie di impianti utilizzabili potranno essere vasche di decantazione e serbatoi di raccolto oli.

Alla luce delle precedenti considerazioni, in funzione degli accorgimenti e presidi adottati in fase di lavorazione, si ritengono nulli gli impatti sulla qualità delle acque superficiali.

Fase di esercizio: Relativamente alla componente acque superficiali, in termini di pericolosità idraulica si ritiene che, in ragione dell'assenza di interferenze del progetto rispetto ad aree soggette a fenomeni esondativi, gli impatti siano nulli. Si fa presente che le acque reflue del Motel e del bar servizi sono assolutamente assimilabili a scarichi di civile abitazione e come tali dovrebbero essere immessi direttamente in fognatura. Poiché però l'area di intervento è sprovvista di fognatura, si opererà un processo di trattamento delle stesse acque reflue (depurazione), in maniera da ottenere la rimozione dei contaminanti dai reflui che trattasi. A tal fine verranno interrati a lato del bar-servizi due manufatti in cemento vibrocompresso di adeguata volumetria ed in corrispondenza del motel n. 6 manufatti in maniera da consentire più fasi di sedimentazione dei reflui, ottenendo così una separazione durante i quali, dall'acqua reflua vengono rimosse le sostanze indesiderate, che vengono concentrate sotto forma di fanghi.

Una volta operata la chiarificazione delle acque con separazione di sostanze nocive (che verranno poi rimosse periodicamente dalle vasche) le stesse verranno portate - tramite pompe - nel punto più alto del lotto e disperse attraverso tubazioni in gomma forate ed interrate nelle aree a verde.

Per quanto attiene allo smaltimento delle acque bianche, la viabilità interna all'area di servizio, le aree scoperte pavimentate ed i parcheggi presenteranno una pendenza variabile dal 2 al 3% in senso trasversale alla sezione stradale, in maniera da convogliare le acque di pioggia verso l'asse della strada stessa o in punti baricentrici alle aree non stradali. A distanze opportune verranno collocate pertanto delle caditoie stradali di raccolta acque piovane, tutte collegate da tubazione in PVC per portare tali acque direttamente

alla cunetta stradale esistente ed attraverso questa raggiungere il limitrofo torrente "Mandre Bianche" ed essere quindi definitivamente allontanate.

Per le acque industriali del lavaggio autovetture, infine, l'area di servizio carburanti, anche per ragioni di completezza di servizi da offrire ai clienti, prevede l'installazione di un piccolo impianto di lavaggio autovetture. L'acqua utilizzata per tale servizio verrà sottoposta ad un normale processo di depurazione con conseguente riutilizzo di una parte, mentre la restante parte, previa ulteriore depurazione, verrà utilizzata e dispersa nelle aree a verde, così come sopra descritto per le acque reflue.

Acque sotterranee

- **Stato di fatto:** Come risulta dall'analisi di quadro conoscitivo e normativo dell'autorità di Bacino del Fiume Simeto e dalla rete di monitoraggio dei corpi idrici della Regione Sicilia, risulta un quadro di criticità per quanto riguarda la risorsa idrogeologica sia per le quantità sfruttabili, sia per le qualità delle acque.
- **Fase di cantiere:** Le operazioni previste non interferiranno con il livello di falda.
- **Fase di esercizio:** In questa fase gli unici impatti che possono essere ipotizzati per la componente idrica sotterranea sono rappresentati da eventuali sversamenti accidentali che possono rappresentare sorgenti di inquinamento. Per i fabbisogni idrici ad uso antincendio e/o irriguo eventuali richieste di derivazioni di acque sotterranee andranno concordati con gli enti competenti (Provincia, Autorità di Bacino) con l'eventualità della necessità di un monitoraggio piezometrico della falda.

Suolo e sottosuolo

- **Fase di cantiere:** L'allestimento del cantiere e la realizzazione delle opere di progetto determinano una rimozione del terreno superficiale esistente e una minima sottrazione di suolo. Le attività di cantiere necessitano di operazioni di sbancamento per la realizzazione degli interrati destinati alle opere di fondazione. Il quantitativo di materiale proveniente dagli scavi, dopo accumulo temporaneo presso l'area di cantiere, potrà essere riutilizzato, per la componente idonea, per le lavorazioni previste, in modo da coprire l'intero fabbisogno di inerte e di terreno vegetale necessario per l'intervento di progetto. La frazione in eccesso verrà conferita presso impianti autorizzati di riciclaggio e/o aree di deposito temporaneo localizzate all'interno del contesto territoriale in esame. Le attività di sbancamento possono aumentare potenzialmente la vulnerabilità dei terreni nei confronti di possibili forme di inquinamento, ad esempio per sversamenti accidentali. Tuttavia, per la realizzazione delle opere in progetto non si prevede l'uso di sostanze pericolose che possano rappresentare eventuali sorgenti di inquinamento.
- **Fase di esercizio:** Possibili impatti sul suolo e sottosuolo sono relativi alla sola fase di emergenza, derivante da eventuali sversamenti accidentali di prodotto dovuti non già al normale funzionamento dell'impianto ma ad eventi eccezionali, quali rotture e o perdite di parti impiantistiche o a eventi accidentali quali l'incendio. Tuttavia gli accorgimenti previsti consentono di escludere una contaminazione del suolo e del sottosuolo. Solo un evento catastrofico quale l'incendio potrebbe interessare suolo e sottosuolo per l'utilizzo di enormi quantità d'acqua predisposta in vasca di accumulo antincendio che potrebbe apportare al suolo inquinanti derivati dalla combustione e gli idrocarburi stessi incombusti. Tale evento ha poche probabilità di accadimento per le sicurezze installate e quand'anche dovesse accadere interesserebbe una limitata porzione di suolo circoscritta alla sede della attività. Nella malaugurata ipotesi di accadimento sarà predisposto una ricognizione del sottosuolo al fine di verificare la profondità di suolo interessato e poter così programmare un intervento di messa in sicurezza di emergenza.

Aria

- **Fase di cantiere** Le fasi di costruzione determinano un impatto in termini di produzione di polveri. L'area interessata per tale tipologia di impatto sarà limitata all'area immediatamente circostante il cantiere in quanto la ricaduta delle polveri inerti caratterizzate da peso specifico elevato avranno un trasporto eolico moltolimitato in termini di spazio. La densità di popolazione a ciò interessata è limitata a qualche unità che

si trova nelle circostanze.

- **Fase di esercizio** Durante l'esercizio dell'impianto e delle attività annesse, le emissioni in atmosfera sono nulle. Le emissioni derivanti dagli scarichi dei mezzi di trasporto per l'approvvigionamento della materia prima (gpl, gasolio, benzinametano) sono relative a : - ossidi di azoto (NOx); - polveri sottili direttamente emesse (PM10); - polveri sottili; - monossido di carbonio (CO). Gli impatti in fase di esercizio possono essere considerati lievi e reversibili.

Rumore

- **Fase di cantiere:** La realizzazione dell'opera determinerà potenziali incrementi di livelli acustici nell'intorno delle aree interessate dalle attività. Le principali attività di cantiere genereranno un incremento delle emissioni di rumore dovuto alle attività e alle macchine di cantiere, del traffico per il trasporto dei mezzi di cantiere. I potenziali impatti relativi al comparto "rumore" in fase di cantiere si riferiscono essenzialmente alle emissioni sonore delle macchine operatrici e automezzi pesanti (escavatori, motopala, gru, ecc.).
- **Fase di esercizio** L'incremento di traffico, a seguito della realizzazione dell'opera, comporterà inevitabili aumenti del traffico veicolare, determinato anche dalle attività insediate. Oltre al traffico, durante la fase di esercizio saranno in funzione anche gli impianti. Vista la classe a cui l'area appartiene ai sensi del DPCM 4/11/1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore), si può ritenere l'impatto lieve.

Paesaggio

- **Fase di cantiere:** In generale le principali attività di cantiere genereranno, come impatto sulla componente paesaggio, un'intrusione visiva a carattere temporaneo dovuta alla presenza dei mezzi di cantiere. Considerate le caratteristiche e l'ubicazione del sito, l'impatto derivante dalla presenza del cantiere sul paesaggio può essere considerato del tutto trascurabile.
- **Fase di esercizio:** L'insediamento attuale si colloca in un'area interessata dall'assenza di abitazioni e da zone verdi agricole. In ogni caso l'area in cui si insedierà l'impianto non è inserita all'interno di aree soggette a vincolo ambientale e/o paesaggistico.

Viabilità

- **Fase di cantiere:** Le principali attività di cantiere genereranno un incremento del traffico per il trasporto dei mezzi di cantiere e dei materiali in ingresso. I materiali in ingresso saranno in quantità e grandezza limitata in quanto tutte le strutture più ingombranti saranno assemblate in sito. Considerata la limitatezza dei mezzi adibiti al trasporto dei mezzi di cantiere e al trasporto dei materiali in entrata e l'ubicazione dell'area, si può ritenere un impatto sull'incremento del traffico non significativo.
- **Fase di esercizio:** La realizzazione del progetto costituisce sicuramente un aumento del traffico locale ma l'area in cui si insedierà il progetto è caratterizzata da una rete viaria in fase di evoluzione e di prolungamento, pertanto l'aumento di traffico sulle strade locali interesserà le aree limitrofe di collegamento.

Rifiuti

E' possibile ritenere che il cantiere generi un impatto in termini di produzione di rifiuti. Tuttavia tale impatto sarà di minima entità dal momento che i materiali provenienti dagli scavi del terreno saranno riutilizzati nell'ambito del cantiere (secondo le norme tecniche per terre e rocce da scavo).

Da quanto si evince... complessivamente le azioni intraprese dal piano non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti sulle quali l'impatto è lieve e le ricadute attese sono comunque limitate. In senso generale si può quindi affermare che il la variante urbanistica risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti.

Il progetto in oggetto è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche ed

ambientali, interno alle aree residenziali recentemente interessate da interventi di analoga natura per finalità e configurazione.

➤ **EVENTUALI INTRODUZIONI DI MISURE DI MITIGAZIONE E/O PRESCRIZIONI**

Esaminato il progetto e la documentazione prodotta dai richiedenti della **EN 2-3. Comune di Agira**. Progetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi in e/da Mandre Bianche di Agira su terreno censito in catasto al foglio 95, part.lla nn.419 e 420, in prossimità dello svincolo autostradale di Dittaino della A19 PA-CT.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, tuttavia si prescrive che la variante dovrà essere conforme alle normative vigenti in ogni sua parte. Il Rapporto Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

In fase di cantiere

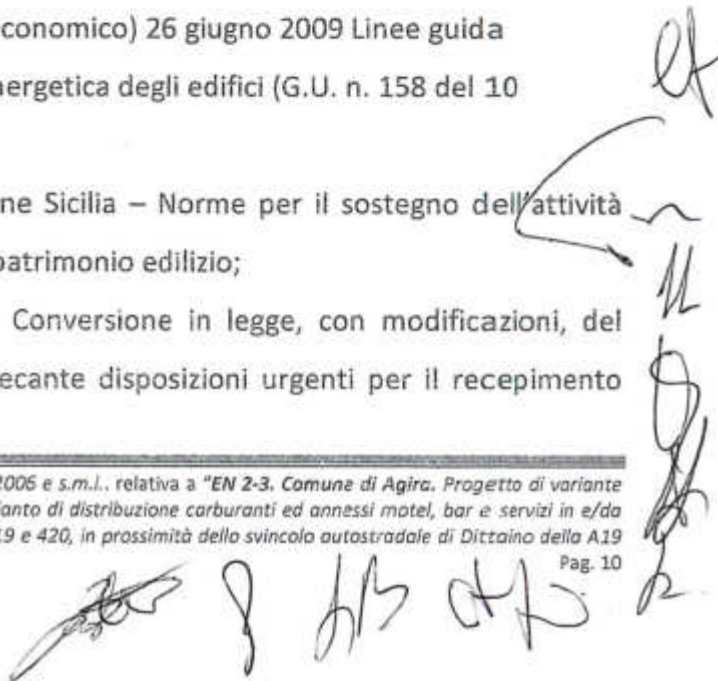
- 1) mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere, che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'aria di cantiere;
- 2) realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;
- 3) usare teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione in transito;
- 4) conferire, nella più vicina discarica autorizzata per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori (quali ad esempio: inerti derivanti dalle demolizioni per l'esecuzione delle tracce per gli impianti elettrici, idrici, sanitari, e materiali di risulta derivanti da sfridi per la messa in opera di pavimenti, rivestimenti e rifiniture varie).

In fase di attuazione

- 1) non rimuovere specie vegetali di valore in termini biogeografici e/o con significativi requisiti naturalistici e/o storico paesaggistici;
- 2) realizzare aree a verde nelle quali utilizzare essenze autoctone xerofile (come ad esempio l'Olivo cipressino, Mirto, Lentisco, Oleandro, per la realizzazione di bordure, etc.);

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

- 3) schermare il perimetro dell'insediamento con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
- 4) realizzare le superfici a parcheggio con materiali drenanti come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti, cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico carburanti, per evitare che eventuali perdite di sostanze inquinanti, possano penetrare nel terreno;
- 5) limitare le opere di sbancamento per realizzare i suddetti insediamenti;
- 6) limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, osservando quanto disposto dall'art. 41 bis della Legge 98/2013 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, n. 161 del 10 agosto 2012;
- 7) organizzare la raccolta dei rifiuti prevedendo delle aree dedicate, sulle quali posizionare appositi cassonetti per la raccolta differenziata. Il relativo smaltimento dovrà essere coordinato con l'azienda comunale per la raccolta e lo smaltimento dei RSU;
- 8) utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore:
 - a) Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.; DPR 2 aprile 2009, n. 59 Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
 - b) Decreto ministeriale (sviluppo economico) 26 giugno 2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (G.U. n. 158 del 10 luglio 2009);
 - c) L.R. 23 marzo 2010 n. 6 Regione Sicilia – Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
 - d) Legge 3 agosto 2013, n. 90 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento



della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale (GU Serie Generale n. 181 del 3-8-2013);

in particolare per i consumi provocati dal riscaldamento e dall'illuminazione si prescrive di realizzare impianti solari termici e fotovoltaici.

9) ottemperare alle disposizioni di cui: alla Legge 447 del 26.10.1995, al D.P.C.M. del 01.03.1991 modificato dal D.P.C.M. 14.11.97 ed al D.Lgs n. 262 del 04.09.2002, al fine di contenere le emissioni rumorose;

10) si suggerisce l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.

11) Si prescrive che nella fascia di rispetto della condotta SNAM dovranno essere previste opere compatibili con la stessa, e dovrà essere acquisito il parere della SNAM.

12) Eventuale accesso che verrà a realizzarsi dalla strada provinciale dovrà essere autorizzato.

13) Per quanto riguarda le acque bianche non dovranno essere smaltite nella cunetta stradale della SP 75, ma dovranno essere trattate con disoleatore e dissabbiatore e smaltite successivamente tramite pozzi disperdenti.

14) Per quanto riguarda le acque reflue e industriali dovranno essere trattate con disoleatore e dissabbiatore e dovranno avere come recapito finale non il suolo ma il torrente Dittaino, previo verifica idraulica del torrente e opportune autorizzazioni previste dalla vigente normativa, in sede di rilascio da parte degli enti competenti delle autorizzazioni allo scarico dovrà esser approfondita la valutazione e la compatibilità dei corpi recettori dei reflui nel rispetto del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., della L.r. 27/86 e di quanto previsto all'Allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I.;

15) evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME PARERE

Che la proposta presentata dal Comune di Agira per la realizzazione di Progetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed annessi motel, bar e servizi in e/da Mandre Bianche di Agira su terreno censito in catasto al foglio 95, part.lla nn.419 e 420, in prossimità dello svincolo autostradale di Dittaino della




A19 PA-CT, sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le superiori integrazioni e prescrizioni e tutte le prescrizioni e osservazioni rilasciate dagli enti.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto dalla variante in argomento.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Arch. Alessia Scimone

Firme


Dott. Massimiliano Lo Biondo



Ing. Nicolò Rizzo

